



## INTERROGAZIONE URGENTE AL SINDACO

### PREMESSO CHE

**Il Comitato Malagrotta ha presentato il 23 luglio 2011 nella sede del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente a Roma un esposto contro i lavori in corso nella grande cava dismessa di Testa di Cane, contigua alla discarica di Malagrotta e situata fra la discarica ed il quartiere di Massimina, all'interno della proprietà della società titolare della discarica. I lavori in corso, secondo la nostra accurata valutazione (per la quale abbiamo chiesto una verifica tecnica da parte delle autorità), sono manifestamente propedeutici all'allargamento di fatto della megadiscarica di Roma fino ai limiti dell'abitato, e ciò per un'ulteriore enorme volumetria di cinque milioni di metri cubi ove collocare i rifiuti della capitale per i prossimi anni (v. lettera allegata della Giovi srl). Qui di seguito l'esposto presentato al N.O.E.:**

Al Comando Carabinieri  
per la Tutela dell'Ambiente (N.O.E.)  
Largo Lorenzo Mossa 8/a  
00165 Roma

Oggetto: Lavori movimento terra Roma – Massimina - località Testa di Cane

Per quanto di Vostra competenza, e negli atti statuari di tutela del territorio dello scrivente Comitato, ci corre l'obbligo di segnalare che nella località in oggetto, adiacente all'abitato di Massimina, sono in corso lavori di movimento terra che a nostro avviso differiscono da quanto previsto nell'Ordinanza 14 del 25 Marzo 2005, e a parer nostro sono propedeutici ad un utilizzo diverso da quello del ripristino ambientale previsto dalla predetta Ordinanza.

I lavori, iniziati dopo oltre 5 anni dall'Ordinanza 14 del 25 Marzo 2005, emessa con il "carattere di somma urgenza" (?!!?) "al fine di consentire il regolare svolgimento del servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati nella città di Roma....", risultano interessare più dei 9.700 mq del 1° lotto di intervento sperimentale di riqualificazione previsto dall'Ordinanza, intervento tanto limitato (98.000 t/a), da non prevedere ai sensi del DPR 12 Aprile 1996 la valutazione di impatto ambientale : riferisce altresì l'Ordinanza stessa ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 22/97 e dell'art. 15 della L.R. 27/98, laddove il "provvedimento comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori."

La nota della Soc. Giovi Srl del 12/01/2011, ( v. allegato) resa disponibile in rete internet, evidenzia palesemente la possibilità e la disponibilità per l'utilizzo del sito di Testa di Cane quale discarica di rifiuti anche indifferenziati.

Premesso quanto sopra, a tutela dell'ambiente ed a garanzia della salute pubblica, Vi interessiamo a voler verificare, in conseguenza dei lavori in corso, la consistenza e regolarità delle concessioni e delle autorizzazioni, la destinazione del sito, il rispetto delle prescrizioni ed il puntuale adempimento degli impegni assunti dalla Società interessata, nonché delle leggi e normative, provvedendo di conseguenza ove si ravvisi ipotesi di reato.

In merito a quest'ultima possibilità si attira l'attenzione di questo spettabile Comando sulla manifesta non conformità alla legge della proposta progettuale di cui alla suddetta nota della Soc. Giovi srl del

12/01/2011 in quanto essa prevede la messa a disposizione per smaltimento rifiuti del grande invaso di Testa di Cane, per complessivi 5.000.000 di mc (cinque milioni di metri cubi) da utilizzare anche per rifiuti indifferenziati, e ciò in aperta difformità rispetto alle disposizioni di legge (cfr Decreto Legislativo n. 36 del 13.1.2003, Articolo 7), elemento questo di rilevanza tanto più grave in quanto la questione del pretrattamento dei rifiuti è stata alla base della procedura di infrazione recentemente aperta dalla Commissione Europea in relazione alla discarica di Malagrotta (v. allegato)

Si allega altresì documentazione fotografica raccolta in questi ultimi giorni.

Si chiede di essere avvertiti nel caso di archiviazione del presente esposto.

Distinti saluti

Comitato Malagrotta

### **PREMESSO INOLTRE CHE**

**A seguito di quanto sopra il X Dipartimento del Comune di Roma - Tutela Ambientale, Gestione Piano Rifiuti e Risanamenti Ambientali - ha chiesto alla Regione Lazio e alla Provincia di Roma di fornire informazioni in merito alle attività in corso a Testa di Cane con la seguente nota :**

-----Messaggio originale-----

Da: dott. Fabio Tancredi [mailto:fabio.tancredi@comune.roma.it]

Inviato: venerdì 22 luglio 2011 18.01

A: Sergio Apollonio

Oggetto: Re: ESPOSTO AL COMANDO N.O.E . CONTRO L'ALLARGAMENTO A TESTA DI CANE DELLA MEGADISCARICA DI ROMA

Gentile dottor Apollonio,

La informo che in data odierna lo scrivente ufficio ha provveduto ad inviare alla Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale Area Ciclo Integrato dei Rifiuti ed alla Provincia di Roma Dipartimento IV la vostra segnalazione relativa ai lavori di scavo, terrazzamento e impermeabilizzazione a Testa di Cane, con la richiesta, per quanto di rispettiva competenza, di fornire informazioni in merito alle attività in corso presso l'area "Testa di Cane" della discarica di Malagrotta ed agli esiti degli eventuali controlli effettuati.

Cordiali saluti.

### **PREMESSO ALTRESI' CHE**

**In esito alla richiesta d'informazioni da parte del X Dipartimento del Comune, la Regione Lazio ha inviato la nota che segue (la Provincia, da parte sua, non ha inviato alcun riscontro):**

REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti AREA 13 - CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Prot. 143737.....DB/04/13

Roma, 01 AGO 2011

ROMA CAPITALE

Ufficio dell'Assemblea Capitolina Commissione assembleare speciale per la Sicurezza Urbana.

alla ca. del Presidente

Lgo Lamberti Loria, 3 - 00147 Roma

fax 06 071072469

E, p.c. Presidente della Regione Lazio On. Renata Polverini  
SEDE

Sindaco di Roma Capitale On. Gianni Alemanno  
fax 06 69190751

Presidente della Provincia di Roma On. Nicola Zingaretti  
Fax 06 6784986

#### PROVINCIA DI ROMA

Dipartimento IV - "Servizi di Tutela Ambientale"  
alla c.a. del Ing. Claudio Vesselli  
via Tiburtina, 691  
00159 Roma  
fax: 06 67663 3 36/91

#### ROMA CAPITALE

Dipartimento Tutela Ambientale e del verde  
Alla c.a. Dott. Tommaso Profeta  
Circ.ne Ostiense, 191 - 00154 Roma Fax 06 67109309

Oggetto: Ordinanza Commissariale n. 14 del 25 marzo 2005 - Interventi località Testa di Cane -riscontro Vs. nota prot. n. 374 del 28 luglio 2011.

Si fa riferimento alla nota in oggetto - acquisita al protocollo regionale n. 142912 del 29 luglio 2011 - con la quale è stata formulata apposita richiesta di esplicitare la natura dei provvedimenti interessanti l'invaso presente in località "Testa di Cane".

A tale proposito, anche al fine di poter fornire risposte certe ai cittadini, si fa presente che, l'area posta ai confini con l'abitato del quadrante di Massimina e Piana del Sole detta "Testa di Cane", risulta essere interessata da un'attività di deposito di materiale proveniente da cava (e non rifiuti) utilizzato per la ricopertura giornaliera della discarica di Malagrotta come è risultato nel corso di un sopralluogo effettuato da questa Direzione regionale in data 9 giugno 2011.

Con Ordinanza del Commissario n. 14 del 25 marzo 2005 è stata rilasciata un'autorizzazione per la realizzazione e messa in esercizio, ai sensi dell'art. 27 e 28 del previgente D.Lgs. 22/97 di un

modulo sperimentale, denominato "Lotto I sperimentale", di estensione pari a 9.700 mq per una capacità complessiva di 98.000 me.

L'obiettivo di detta sperimentazione, come si evince dalla stessa Ordinanza, è quello di dimostrare che l'impiego della F.O.S., ovvero, la Frazione Organica Stabilizzata proveniente dagli impianti di trattamento meccanico e biologico detti TMB, in ambienti non protetti non determina incidenze negative sulle matrici ambientali.

Inoltre, il conferimento della F.O.S. all'interno del lotto in commento, avverrà per strati di spessore pari a 5 metri, intervallati da strati drenanti di inerti.

Tutto quanto sopra esposto, risulta essere una mera sintesi di quanto già prescritto e approvato dalla stessa Ordinanza in oggetto.

Nel corso di apposito sopralluogo suddetto, è stato rilevato che la Società E. Giovi s.r.l. stava approntando il "Lotto I sperimentale" in questione mediante sagomatura del fondo e riprofilatura delle relative sponde.

In tale occasione, è stato contestato alla società stessa che i lavori in questione avvenivano con notevole ritardo rispetto all'atto autorizzativo datato 25 marzo 2005. La società, interrogata sulla questione, riteneva "... valida l'autorizzazione stessa in quanto ai sensi del D.lgs 152106 art 208, comma 12, la validità è stata estesa ad anni 10 (dieci) a partire dalla data dell'Ordinanza ... l'art 27 del D.Lgs 22197 non prevede scadenza di autorizzazione, mentre l'art 28 si riferisce solo alla messa in esercizio".

Da ultimo, corre l'obbligo di rappresentare che la messa in esercizio dell'attività di sperimentazione in commento, potrà avvenire solo una volta espletato il sopralluogo congiunto con gli Enti preposti e

successivamente con l'emanazione del provvedimento di presa d'atto da parte di questa Amministrazione del collaudo delle opere previste nel progetto approvato con la più volte citata Ordinanza.

Questa Amministrazione continuerà a vigilare sull'esatta applicazione di quanto stabilito nella più volte citata Ordinanza e, nel rispetto del principio di leale collaborazione tra gli Enti, riferirà gli esiti degli eventuali/ulteriori accertamenti condotti.

Tanto si rappresenta, per opportuna conoscenza.

  
IL DIRETTORE REGIONALE

(Dott. Mario Marotta)

  
L'ESTENSORE  
(Ing. Silvio Cicchelli)

  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Ing. Luigi Mimicillo)

  
IL DIRIGENTE DELL'AREA  
(Ing. Luigi Mimicillo)

### TUTTO CIO'PREMESSO

### SI INTERROGA IL SINDACO E CONGIUNTAMENTE LA PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO E IL PREFETTO DI ROMA

#### PER SAPERE

- per quale motivo le asserzioni della Giovi srl - che ha contraddetto le contestazioni delle Regione Lazio in merito all 'applicazione stranamente tardiva di un 'Ordinanza commissariale che, come tale, aveva invece tutte le caratteristiche dell'urgenza - non sono state sottoposte alle necessarie verifiche tecnico-giuridiche, e ciò tanto più in considerazione del fatto che nel gennaio di quest'anno la Giovi srl ha presentato una proposta totalmente diversa per lo stesso sito. (v. lettera allegata);
- per quale motivo, soprattutto, non si è disposto il blocco dei lavori in corso in attesa di una verifica tecnica approfondita sulla reale natura degli stessi. Nella lettera del Dottor Mario Marotta, Direttore Regionale per le Attività Produttive e i Rifiuti, si danno assicurazioni in merito alla vigilanza sull'applicazione effettiva di quanto stabilito dall'Ordinanza n. 14. Ma a quale scopo allora la Giovi srl sta procedendo all'impermeabilizzazione dell'invaso quando invece la citata ordinanza dispone esplicitamente una sperimentazione con la F.O.S. e con strati di inerti " in ambienti non protetti" ?

E'una situazione quanto mai inquietante e che non lascia presagire nulla di buono;

- per quale motivo le smentite anche categoriche della Presidente della Regione Lazio non sono state prese in considerazione dalla Giovi srl. La Presidente Polverini ha infatti dichiarato pubblicamente che "un progetto (di discarica) per Testa di Cane non c'è mai stato e non ci sarà mai" e ha citato esplicitamente il rischio di disastro ambientale per Malagrotta (v. a questo proposito anche la procedura d'infrazione europea per Malagrotta con riferimento specifico ai rifiuti non pre-trattati (v. nota allegata) e, in correlazione, l'insensatezza assoluta di continuare a conferire rifiuti indifferenziati, come ancora si fa a Malagrotta, in un'area profondamente inquinata secondo i dati ufficiali catastrofici dell'ARPA.

Distinti saluti,

COMITATO MALAGROTTA

Lettera dell'Amministratore Unico della E. Giovi (Malagrotta) all'Assessorato alle Attività Produttive e Rifiuti della Regione Lazio sui rifiuti triturati, proposte e prospettive di gestione triennale

12-01-2011

Spett.le

Regione Lazio

Assessorato Attività Produttive e Rifiuti

Dipartimento Programmazione

Direzione Regionale

Attività Produttive e Rifiuti

Via R. Raimondi Garibaldi, 7

00145 Roma

c.a. Direttore Regionale Dr. M. Marotta

Roma, 28 dicembre 2010

Prot. n. 229

Oggetto: Discarica di Malagrotta. Relazione circa le volumetrie residue e lo stato dei luoghi. Rifiuti triturati proposte e prospettive di gestione triennale.

1. Con Determinazione Dirigenziale n. B6838 del 29.12.09 veniva autorizzato il proseguimento dell'attività di smaltimento presso i lotti B – E - G e C - H - I - L della discarica di Malagrotta per tutto l'anno 2010, sulla scorta di uno specifico studio sul consolidamento degli abbancamenti redatto a cura della società di Ingegneria Casco Srl e con la consulenza del Prof. Piero Sirini dell'Università di Firenze, nonché di un rilievo piano altimetrico dello stato dei luoghi; documenti tutti allegati alla determinazione citata. In quella circostanza era stato consentito lo sfruttamento delle volumetrie rese disponibili per effetto del consolidamento dei rifiuti già abbancati e atteso che ciò era stato già autorizzato.
2. Successivamente a richiesta degli Uffici di codesta Direzione, nell'imminenza della rielaborazione del Piano regionale dei rifiuti del Lazio, con nostra nota n. 145 del 20.07.10 si procedeva alla stima delle volumetrie disponibili alla data del 30.06.2010 valutate in circa 1.750.000 mc. Sulla scorta delle registrazioni effettuate in merito ai rifiuti entrati in questo secondo semestre 2010 (e precisamente nel periodo 01.07.10 - 19.12.10) che in totale ammontano a 624.872,783 t, si può valutare nell'ordine di circa 750.000 mc. il volume nel frattempo utilizzato e quindi in circa 1.000.000 mc. il volume che ulteriormente residua in oggi. Allo scopo di confermare questo dato è stato disposto un nuovo rilievo piano altimetrico che costituisce allegato alla presente.

A ulteriore corredo e supporto tecnico della presente si unisce una dichiarazione sulla stabilità dei versanti redatta a cura del Prof. Gianmario Baruchello. **A ciò va aggiunto che sono in corso di esecuzione i lavori del 1° lotto (Ordinanza Commissariale n. 14/05) per il ripristino dell'area cosiddetta "Testa di Cane" per circa 100.000mc e che con gli ulteriori lotti progettuali si ha una volumetria complessiva di oltre 5.000.000 di mc. a destinazione di dette volumetrie è per la FOS (Frazione Organica Stabilizzata), per le scorie vetrificate e per i residui di lavorazione; ma poiché gli involucri sono programmati e realizzati, a miglior garanzia, nel rispetto alle prescrizioni per le discariche per rifiuti non pericolosi, essi potranno, occorrendo, ricevere rifiuti indifferenziati e più ancora rifiuti triturati.**

Oltre a ciò è opportuno ricordare che è stata a suo tempo autorizzata e realizzata con notevole investimento (Decreto Commissariale n.123 del 9.08.2002), una volumetria pari a circa 500.000mc destinata al deposito e allo stoccaggio di CDR. Per le caratteristiche costruttive in allora approvate, il sito potrebbe essere adattato per ricevere: rifiuti indifferenziati o meglio se triturati. Di tale volumetria è meglio detto nella lettera del Presidente CO.LA.RI. prot. n. 274 del 14 dicembre u.s. indirizzata alla Presidente Polverini.

Cosicché all'occorrenza Roma dispone di 6.500.000 mc di volumetrie.

3. Le indicazioni e le considerazioni di cui sopra non possono, per altro, non essere correlate, al fine di individuare le prospettive di smaltimento dei rifiuti prodotti nel comprensorio di Roma Capitale, a quanto è stato oggetto di discussione nei **recenti incontri collegiali, dove abbiamo rappresentato una soluzione operativa razionale per dare esecuzione alla Ordinanza Polverini del 5 luglio 2010 n. 20007 con l'attivazione di un trattamento che abbiamo definito "TMB accelerato" da adottarsi per un periodo di tre anni, periodo da tutti ritenuto necessario per completare la realizzazione degli impianti di gassificazione e quindi chiudere il cerchio.**

Poiché la soluzione proposta, ancorché idonea a soddisfare, e anche più, le prescrizioni e lo spirito della richiamata Ordinanza Presidenziale, per l'impegno economico che comporterebbe non ha trovato accoglimento sotto questo aspetto da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale che hanno invece chiaramente espresso **la propria preferenza a procedere alla triturazione-deferrizzazione dei rifiuti**, abbiamo, almeno in questa fase, ritenuto doverci adattare a quest'ultima soluzione. In tale prospettiva ci dichiariamo disponibili a procedere in questa direzione nei tempi tecnici minimi necessari nonché a farci carico dei relativi investimenti per adattare strutturalmente e nelle attrezzature necessarie le nostre stazioni di trasferimento di Malagrotta e Rocca Cencia (v. ulteriore fascicolo tecnico allegato). La relativa soluzione è quella che già abbiamo avuto modo di rappresentare con l'elaborato tecnico sottopostoVi con nota prot. n. 222 del 7.10.2010.

In questa sede siamo in grado di aggiungere che gli investimenti necessari ammontano a circa 20 milioni di Euro, che i tempi di realizzazione (compatibilmente con il fatto che nelle stazioni di trasferimento il servizio di smaltimento degli RSU deve essere quotidianamente garantito anche durante l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione) si protrarranno per circa 6 mesi, per un contratto gestionale di tre anni e per un corrispettivo aggiuntivo pari a 16,50e/t di rifiuto trattato.

4. **Infine**, ci preme ricordare che Malagrotta ha già avviato con il lotto la piantumazione prevista (345.000 tra arbusti e piante) per la trasformazione a Parco naturale e con termine Central Park.  
E' in esecuzione un **PLASTICO** per rappresentare e illustrare, quanto prima, anche visivamente alla Regione, al Comune e alla Provincia l'OPERA a sigillo di Malagrotta e a servizio di tutta la Città.

Si resta a disposizione per quanto possa occorrere.

Distintamente

E.GIOVI

L'amministratore Unico

*Ing. Francesco Rando*

